



Stilit +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

6 novembre 2016

Cristo Re dell'universo

N° 2440

GIORNATA DIOCESANA CARITAS

È opinione comune che la Caritas sia un luogo dove alcuni volontari operano come gruppo caritativo, cioè, adempiono al compito di gestire la presenza dei poveri nella parrocchia e, nel contempo, si muovono spinti da una logica d'assistenzialismo, privilegiando risposte a bisogni materiali. Questa è però la logica degli Enti non-profit ed è anche la logica in cui si muove il mondo del privato sociale.

Dobbiamo porci, invece, nella corretta prospettiva di una Caritas parrocchiale che dovrebbe essere l'espressione di una comunità amata da Dio, che vuole ascoltare la sua Parola e la trasforma in carità e concretezza. Parrocchia e Caritas operano congiuntamente per diffondere "legami forti" di solidarietà, di condivisione, di giustizia e di pace in visione cristiana. *"Dov'è carità ed amore, qui c'è Dio (...) amiamoci tra di noi con cuore sincero (...) Via le lotte maligne, via le liti! (...) regni in mezzo a noi Cristo Dio (...) tutti insieme sentiamoci fratelli e la Gioia diffondiamo sulla terra"*. Di tanto in tanto si canta questo inno, che è la "summa" dell'azione della Caritas.

Bisogna, però, far bene attenzione all'aggettivo "parrocchiale", che delimita il campo di azione della nostra Caritas. La carità, sempre nelle due accezioni del termine, ha come oggetto immediato i parrocchiani, ossia i più vicini a cogliere l'aspetto della testimonianza cristiana e l'invito ad educarsi alla carità evangelica in termini di prossimità e condivisione. Quest'ultimo impegno fa sì che la Caritas agisca per il bene non solo di coloro che sono nel bisogno, ma anche per tutti i credenti. Ai parrocchiani bisognosi va la nostra prima attenzione; nel gruppo dei poveri si privilegiano le famiglie. La chiesa è, comunque, madre di tutti, per cui le porte della Caritas sono aperte al bisogno, ad ogni individuo indipendentemente dalla sua religione. Più e più volte, abbiamo colto giudizi critici per il fatto che tra gli assistiti il numero di extracomunitari era maggiore di quello degli italiani. In realtà rispondiamo semplicemente a chi chiede aiuto per ciò che possiamo e come siamo capaci. Ogni uomo è nostro fratello!

Alcuni numeri possono aiutarci a capire meglio.

Presso il nostro Centro d'ascolto nel 2015 sono stati fatti 769 colloqui con parrocchiani bisognosi, di cui 122 con persone "nuove". Dei 122 "nuovi" gli italiani sono 21 e gli stranieri 101; gli uomini sono 38 e le donne 84.

Le richieste sono soprattutto di un lavoro che consenta di vivere dignitosamente: per gli italiani e gli stranieri che l'hanno perso a causa della crisi e non ne trovano un altro o per l'età o per la scarsa professionalità; per i giovani che non riescono ad inserirsi nel mercato del lavoro; per le donne che devono conciliare la ricerca del lavoro, già difficilissima, con la cura dei figli; per le donne che fanno le badanti conviventi le quali, alla morte della persona assistita o al suo ricovero in casa di riposo, si trovano senza entrate e senza casa; per gli extracomunitari che devono dimostrare di avere un lavoro per il rinnovo del permesso di soggiorno...

In mancanza del lavoro le richieste diventano di contributi in natura e in denaro: dal pacco alimenti mensile al latte, ai pannolini e ai vestiti per i bimbi, all'aiuto a pagare le utenze luce e gas (con il rischio molto forte della disattivazione del servizio), l'affitto, i ticket per gli esami medici, i biglietti ATM...

Con il taglio dei fondi ai Comuni, la maggior parte dei sussidi sono stati sospesi e non sono ancora ripresi. Vi sono molte persone - tra quelle che vengono da noi - che da mesi non hanno entrate di nessun tipo e non si sa come riescano a vivere! Quello che possiamo fare per aiutarle è davvero poco: aiuti della Caritas parrocchiale privilegiando chi ha più bisogno di altri (pagamento di qualche bolletta, alimenti, mobili, piccole riparazioni...), l'Associazione "Non solo bimbi" che gestisce il Nido famiglia presente in parrocchia, la S. Vincenzo che segue in casa alcune situazioni di grave bisogno, le ACLI per i problemi di loro competenza.

Nel 2015 è continuato il Fondo Famiglia Lavoro della Diocesi di Milano che è però cessato con la fine di agosto 2015. Ora il fondo aiuterà solo chi ha perso il lavoro dopo il 2015 con dei tirocini professionali e basta.

Si continua l'iniziativa "Sostieni una famiglia", nata nel 2013 in occasione dell'80° della Parrocchia. Nel 2015 sono state aiutate 14 famiglie con contributi mensili di 100 o 200 euro.

Rimangono aperti alcuni problemi:

- come riuscire a sensibilizzare i parrocchiani, almeno quelli più partecipi, sulle gravi situazioni esistenti nel territorio della Parrocchia in modo che non ci si limiti a delegare tutto alla Caritas;
- come trovare persone motivate per accompagnare alcuni degli utenti del Centro d'ascolto, in particolare donne sole con bimbi e/o in gravidanza o giovani coppie con bimbi, nella ricerca del lavoro, nell'accesso ai servizi sociali, nelle problematiche relative alla casa, nei problemi familiari...

Che cosa chiediamo? Chiediamo alla popolazione di volerci conoscere di più, di darci informazioni, relazioni, pareri su tutto ciò che serve per migliorare il nostro servizio. Chiediamo di collaborare con i vari servizi caritativi parrocchiali, per contribuire a sviluppare una forma di solidarietà cristiana. Vi ringraziamo per il vostro aiuto. Il mare immenso del bisogno, necessita di tante piccole gocce di generosità.

LA PAKOLA DI DIU

GIORNATA CARITAS

A tutte le Messe presentazione delle attività caritative e sensibilizzazione della comunità sulla carità.

Alle 11.30 celebrazione delle Cresime.

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. **Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca.**

¹Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. ²Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro ³e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

Nel tempo di Pentecoste dopo il Vangelo si proclama il Gloria

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LETTURA Dn 7, 9-10. 13-14

Letture del profeta Daniele.

⁹Io continuavo a guardare, quand'ebbero collocati troni e un vegliardo si assise.

La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente.

¹⁰Un fiume di fuoco scorreva

e usciva dinanzi a lui,

mille migliaia lo servivano

e diecimila miriadi lo assistevano.

La corte sedette e i libri furono aperti.

¹³Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo

giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.

¹⁴Gli furono dati potere, gloria e regno;

tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:

il suo potere è un potere eterno,

che non finirà mai,

e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio.

SALMO Sal 109 (110)

Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

¹Oracolo dei Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra

finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». ²Lo scettro del tuo potere stende il Signore da

Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! **R.**

³A te il principato nel giorno della tua potenza

tra santi splendori; dal seno dell'aurora,

come rugiada, io ti ho generato. **R.**

⁴Il Signore ha giurato e non si pente:

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di

Melchisedek». ⁵Il Signore è alla tua destra! ⁶Sarà

giudice fra le genti. **R.**

EPISTOLA 1Cor 15, 20-26. 28

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ²⁰Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. ²¹Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. ²²Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

²³Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di

Cristo. ²⁴Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni

Principato e ogni Potenza e Forza. ²⁵È necessario infatti che egli regni finché *non abbia posto tutti i*

nemici sotto i suoi piedi. ²⁶L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. ²⁸E quando tutto gli sarà

stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio

sia tutto in tutti.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO Cfr Ap 1, 8; 2, 25b

Alleluia.

Io sono l'alfa e l'Omèga,

Colui che è, che era e che viene:

tenete saldo il dono della fede fino a quando verrò.

Alleluia.

Letture del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. ³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". ³⁷Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". ⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". ⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". ⁴⁵Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ave, Re nostro,

che solo avesti pietà dei nostri errori:

**ti lasciasti condurre sulla croce
come agnello mansueto destinato al sacrificio.
A te sia gloria, osanna, trionfo e vittoria,
a te la più splendente corona di lode e di onore.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo nella Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 88 (89), 12. 15a

**A te, o Signore, appartengono i cieli e la terra,
tu hai fatto il mondo e tutte le creature;
il tuo trono riposa sulla giustizia.**

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Gesù mio, credo che sei presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, ti abbraccio e mi unisco a te.

**ALL'USCITA DELLA CHIESA VIENE
DISTRIBUITO IL VOLANTINO CHE
ILLUSTRA TUTTE LE ATTIVITA' DELLA
CARITAS PARROCCHIALE**

Martedì 15 alle 21.00

Il 15 novembre alle ore 21 presso la chiesa di S.Maria di Lourdes (via Induno, 12) inizierà la Visita pastorale del card. Angelo Scola ai decanati di San Siro e Sempione.

Tutti i fedeli sono invitati a partecipare a questo incontro con l'Arcivescovo, parte del biennio dedicato alla riflessione sulla Lettera pastorale "Educarsi al pensiero di Cristo".

+ VITA DELLA COMUNITA'

TEATRO COMICO DIALETTALE



Sabato 5 alle 21.00 e Domenica 6 alle 16.00 **“Con tutt el ben che te voeri”** di L. Lunghi

CINEFORUM



Lunedì 7 e martedì 8 alle 15.30 e 21.00: SUFFRAGETTE, un film che ripercorre alcune pagine significative del secolo scorso.

CRESIME

Domenica 6 alle 11.30 celebrazione delle Cresime con la presenza del Vicario generale della Diocesi Monsignor Mario Delpini

CATECHISMO

Mercoledì 9 alle 17.00 inizia il catechismo per i bambini di 2^a elementare.

ELEZIONI AMERICANE

Mercoledì 9 alle 21.00 incontro in sala blu con un giornalista americano per conoscere meglio il nuovo presidente USA

OVER 60

Giovedì 10 alle 16.00 il grande fotografo Paolo Rivera illustrerà con favolose immagini il pellegrinaggio parrocchiale in Francia sulle orme dei santi francesi della misericordia.

LECTIO DIVINA

Venerdì 11 alle 16.30 e alle 21.00 lectio divina sulla seconda lettura della Domenica.

RIDERE A CREPAPELLE A TEATRO COI DE FILIPPO



Sabato 12 alle 21.00 e Domenica 13 alle 16.00 spettacolo divertentissimo con tre atti unici dei fratelli De Filippo.

INIZIO DEL TEMPO DI AVVENTO

Con la Messa vigiliare di sabato prossimo inizierà il tempo di Avvento. Entrando in Chiesa vi invitiamo a ritirare il foglio dei canti appositamente predisposto. Presso l'altare alcuni segni ci aiuteranno nel cammino verso il Natale seguendo la stella...

RIPRESA DELLA CATECHESI DEGLI ADULTI

Domenica 13 alle 11.00 ripresa della catechesi degli adulti del mese scorso. Invitiamo a prepararsi leggendo il testo. Chi non lo avesse lo può chiedere direttamente a don Luigi

SDR

Domenica 13 alle 16.30 al Rosetum incontro decanale per separati, divorziati e nuove unioni.

FIACCOLATA DECANALE

Domenica 20 alle 21.00 dall'Addolorata al Santuario di don Gnocchi, per pregare al termine dell'anno santo della misericordia, per iniziare insieme l'Avvento, per richiamare a tutti le parole che il Cardinale dirà il giorno 15.

VENITE IN DISPARTE E RIPOSATEVI UN PO' RITIRO SPIRITUALE IN GALILEA Dal 22 al 26 febbraio 2017

Sono invitati coloro che sono già stati una volta in terra santa, dato che non sarà una visita turistica, ma un'esperienza di meditazione sulle Parole di Gesù sui luoghi dove furono pronunciate, visitando quei posti che normalmente non si visitano nei normali pellegrinaggi.

Mercoledì 22 febbraio

Partenza

Giovedì 23 “Benedizioni e maledizioni”

Samaria, Sichem, Monti Ebal e Gorazim

Venerdì 24 “Guai a te...”

Tiberias, Cafarnaon, Korazin, Bethsaida

Sabato 25 “Beati voi”

Monte beatitudini, Magdala, Tabgha, Tursi

Domenica 26 “Beata te che hai creduto”

Sefforis, Nazaret

Partenza e arrivo a Milano

€900,00. Posti limitati. È necessario iscriversi al più presto in segreteria

SPES CALCIO

domenica 6/11

11:30 under 10 vs Nabor

16:30 under 9 vs SAMZ

18:00 under 13 vs S. Fermo

sabato 12/11

17:00 ragazzi vs TNT Prato

